

Verbale del Consiglio di Istituto del 21/01/2011.

Il giorno 21/01/2011, alle ore 15.30, presso la sede di via Contardo Ferrini si è riunito il Consiglio di Istituto dell'IIS "Via Grottaferrata 76" per deliberare e discutere relativamente al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 25 novembre 2010;
2. Surroga del membro docente della Giunta Esecutiva; verifica delle decadenze e relativa surroga;
3. Procedura per l'intitolazione dell'istituto;
4. Relazione del DS sulle delibere del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2010: criteri di valutazione; attività di recupero; proposte per l'attribuzione delle cattedre ai docenti; settimana dello studente (email consigliere Freda);
5. Linee di indirizzo e organizzative per il piano dell'Offerta Formativa 2011/12:
  - 5.1. Struttura dell'orario settimanale;
  - 5.2. Sezione di Liceo delle Scienze Applicate presso la sede di via Ferrini;
  - 5.3. Criteri per l'accettazione delle iscrizioni a. s. 2011/12;
6. Programmazione delle attività di recupero estive; contributi delle famiglie per ulteriori attività di recupero;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il D.S. Di Segni; per la componente docente: Ielpo, Brandinelli, Solenghi, Venticinque; per la componente genitori: Capuzzi, Necco, Quaglia, Cosentino; per la componente ATA il sig. Botti; per la componente studenti Freda, Carbonetti, Giordano.

Presiede la seduta il dott. Necco, verbalizza la prof.ssa Solenghi.

Alle ore 15.30, verificata la presenza del numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

#### **Punto 1. Approvazione del verbale della seduta del 25 novembre 2010;**

Il Ds dà lettura del verbale della seduta precedente. Il prof. Venticinque sostiene, relativamente al punto 6, che la frase del dirigente scolastico "lei sta difendendo una posizione di comodo" non sia contestuale alla frase "lei in che cosa è laureato?" e che debba essere corretta con "lei sta difendendo altri interessi"; a sostegno di questa tesi cita come testimoni i professori Borrelli e De Geronimo; il prof. Venticinque fa notare inoltre che il verbale viene letto dal D.S. e non dal segretario che lo ha redatto.

**Dopo ampia discussione il verbale della seduta del 25 novembre viene approvato, conformemente al testo letto dal DS, a maggioranza con il voto contrario del prof. Venticinque.**

#### **Punto 2. Verifica delle decadenze e relative surroghe della componente docenti.**

Il professor Brandinelli accetta la nomina a consigliere e subentra quindi al posto del dimissionario prof. Proia. Il presidente informa il Consiglio delle rinunce alla nomina a consigliere della professoressa Nazzaro, che doveva subentrare al prof. Gabos, e della professoressa Calvani, che doveva subentrare alla prof. Nazzaro, e afferma che l'avente diritto alla nomina è il prof. Di Cerruti, il quale tuttavia non è stato convocato in tempo utile. Per quanto riguarda la surroga del membro docente della Giunta Esecutiva in seguito alle dimissioni della professoressa Alfonsi, si decide di rinviare alla prossima seduta.

**Punto 3. Procedura per l'intitolazione dell'istituto.** Il D.S. dà lettura della procedura per l'intitolazione dell'Istituto (allegato 1). Il consigliere Freda chiede spiegazioni sul motivo della presenza, in fase di scelta del nome, di due rappresentanti dell'impresa privata; il D.S. risponde che

è per legare la scuola al mondo del lavoro e per estendere la visibilità dell'istituto nel territorio, in vista di accordi utili per realizzare lo scambio scuola-impresa. Il prof. Venticinque chiede spiegazioni sulla presentazione delle candidature in forma anonima, il D.S. risponde che la forma anonima riguarda la pubblicazione delle candidature e che, effettuata la scelta, verrà reso noto il nome del proponente.

**Il consiglio di Istituto approva all'unanimità la procedura per l'intitolazione dell'Istituto.**

**Punto 4. Relazione del DS sulle delibere del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2010: criteri di valutazione; attività di recupero; proposte per l'attribuzione delle cattedre ai docenti; settimana dello studente (email consigliere Freda).**

Il D.S. riferisce sulle decisioni del Collegio docenti in merito ai criteri di valutazione (allegato 2), con particolare riguardo alle deroghe alla frequenza di almeno il 75% delle ore totali per l'ammissione all'anno successivo. Il consiglio ne prende atto.

Il D.S. riferisce sulle decisioni del Collegio docenti in merito all'attribuzione delle cattedre ai docenti: per l'assegnazione delle cattedre di nuova istituzione che accorpano più materie si deciderà dopo aver sentito i relativi dipartimenti; il prof. Brandinelli suggerisce di distribuire in maniera uniforme i docenti temporanei alle varie classi; il professor Venticinque chiede di porre attenzione, nell'attribuzione delle cattedre, affinché ad uno stesso docente non vengano assegnate tre classi quinte; questo per evitare disparità nella formazione delle commissioni d'esame a svantaggio degli studenti.

Il D.S. riferisce sulla proposta del collegio dei docenti di svolgere le attività di recupero estive nel mese di luglio e gli esami a settembre.

Settimana dello studente nella sede di Via Ferrini: il consigliere Ventura rende noto di aver intenzione di invitare per la settimana dello studente, il dott. Daniele Santucci per un corso di primo soccorso; i professori che daranno il loro supporto per l'organizzazione della settimana dello studente sono i professori De Felicis, Antoni, Chiapparici. Il D.S. propone la costituzione di una authority composta da un genitore un ATA, un docente, uno studente, la vicepresidente, per la supervisione delle attività durante la settimana dello studente. Dopo ampia discussione sugli aspetti organizzativi si delibera quanto segue

**Delibera n. 1**

Il Consiglio delibera all'unanimità lo svolgimento della settimana dello studente nella sola sede di via Ferrini dal 31 gennaio 2011 al 4 febbraio 2011.

**Punto 5. Linee di indirizzo e organizzative per il piano dell'Offerta Formativa 2011/12.**

**5.1. Struttura dell'orario settimanale:** viene affrontata la discussione sull'orario del tecnico industriale, attualmente su 6 giorni, e sull'opportunità di portarlo a 5 giorni. Il consigliere Botti ritiene che l'orario su 5 giorni sarebbe più vantaggioso per una migliore gestione del personale ATA. Alle ore 17.15 è presente il consigliere Lauro.

Dopo ampia e articolata discussione si decide di effettuare un referendum per tutti i soggetti coinvolti e di rimandare quindi la delibera .

**5.2. Sezione di Liceo delle Scienze Applicate presso la sede di via Ferrini:** il D.S. comunica al Consiglio l'intenzione di avviare una sezione di Liceo delle Scienze Applicate presso la sede di via Ferrini ove ci sia il numero di iscritti necessario.

**Il Consiglio approva al maggioranza con un voto contrario.**

**5.3. Criteri per l'accettazione delle iscrizioni a. s. 2011/12.** Il consiglio affronta la discussione sui criteri per l'accettazione delle iscrizioni per l'a.s. 2011/2012. dopo ampia discussione viene deliberato quanto segue:

### **Delibera n. 2**

Sono assunti come criteri di precedenza, in ordine successivo, per le ammissioni alle classi prime:

1. appartenenza ai distretti scolastici 17 e 18;
2. presenza di fratelli nell'istituto;
3. sorteggio.

Nelle prime classi verrà data precedenza ai non promossi sui nuovi iscritti.

Nelle terze classi verrà data precedenza ai promossi provenienti dalle seconde dell'istituto sui non promossi delle terze.

In ogni caso gli studenti interni hanno la precedenza su quelli esterni.

**Il consiglio approva all'unanimità.**

**Punto 6. Programmazione delle attività di recupero estive; contributi delle famiglie per ulteriori attività di recupero.** Il D.S. riferisce sulla proposta del collegio dei docenti di svolgere le attività di recupero estive nei mesi di giugno-luglio e gli esami a settembre e sulla sua proposta di svolgere anche gli esami entro il mese di luglio; motiva la sua proposta con riferimento alla normativa, che consiglia di concludere gli esami entro il 31 agosto, e con ragioni di opportunità per il gran numero di impegni nei primi giorni di settembre. Dopo ampia discussione:

### **Delibera n. 3**

Il Consiglio delibera di svolgere i corsi estivi nei mesi di giugno-luglio e gli esami a settembre. La presente delibera è assunta a maggioranza con 9 voti a favore e 4 contrari.

E' inoltre prevista la possibilità di chiedere un contributo economico alle famiglie per ampliare le attività di recupero.

**Il consiglio approva all'unanimità.**

**Punto 7. Varie ed eventuali.** Il professor Venticinque rimarca la mancata nomina del supplente su una sua assenza di quindici giorni e auspica che nel futuro questo non si verifichi più per il bene dei ragazzi.

Il D.S. informa il consiglio sulla adesione al bando della Regione per attività di sostegno a studenti in situazione di disagio progetto "Emisfero destro- Emisfero sinistro"

Il consigliere Freda propone:

- di promuovere la raccolta differenziata all'interno dell'istituto anche con il posizionamento strategico dei raccoglitori;
- di incrementare l'utilizzo della carta riciclata
- una serie di incontri con personaggi impegnati sul tema della legalità (come Gherardo Colombo)
- un incontro con i responsabili del progetto "Ecco cosa vedo. Idee per una società etica"

- l'attivazione di un *laboratorio di storia*, come previsto dai piani di studio ministeriali, dotato di computer con collegamento ad internet, libri e materiali vari per promuovere l'attività di ricerca storica con documenti originali.

Alle ore 19.00 la seduta è tolta.

Il segretario

Il presidente

## Procedura per l'intitolazione dell'istituto

### A. Soggetti coinvolti

- Consiglio d'Istituto (eventualmente allargato ad un rappresentante della Provincia, del Municipio, della Regione, dell'USR e a due rappresentanti dell'impresa privata, su invito, nella fase di scelta)
- Tutti i membri della comunità scolastica
- Commissione di coordinamento

### B. Ruoli

#### Consiglio d'Istituto:

- definisce la procedura
- stabilisce i criteri di ammissibilità delle candidature
- sceglie i membri della Commissione di coordinamento
- sceglie, a votazione, il nome a cui intitolare l'istituto tra una rosa di 5 candidati

#### Tutti i membri della comunità scolastica

- propongono le candidature<sup>1</sup>
- scelgono, mediante votazione, una rosa di 5 candidature da sottoporre al Consiglio d'Istituto per la scelta definitiva

#### Commissione di coordinamento

- accettano le candidature<sup>2</sup> conformi ai criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto
- garantiscono l'anonimato del proponente<sup>3</sup>
- curano l'affissione delle proposte e la conformità delle schede al format previsto
- coordinano le operazioni di voto.

### C. Tempi e procedure.

- dal 31 Gennaio al 9 Febbraio: presentazione delle candidature
- dall'11 al 19 Febbraio: esposizione delle candidature
- 23 Febbraio: votazione.

---

#### <sup>1</sup> Procedura per la proposta delle candidature.

1. Le candidature sono pubblicate in forma anonima. Il nome del proponente sarà reso noto dalla Commissione soltanto a scelta avvenuta.
2. Le candidature sono proposte mediante la presentazione alla Commissione di una scheda contenente:
  - a. la foto (se disponibile) della/del candidata/o o delle/dei candidate/i nel caso di candidature plurime (p. es. "P. e M. Curie");
  - b. la vita della/del candidata/o o delle/dei candidate/i tratta da Wikipedia;
  - c. una frase della/del candidata/o o delle/dei candidate/i con la relativa indicazione della fonte, che sia esemplificativa del messaggio legato alla candidatura proposta.
3. E' possibile proporre una sola candidatura.
4. La pubblicazione è effettuata tramite affissione delle schede in entrambe le sedi dell'istituto e sui siti web.

#### <sup>2</sup> Criteri per l'accettazione delle candidature.

1. La/il candidata/o o i le/i candidate/i nel caso di candidature plurime devono essere deceduti da almeno 10 anni.
2. La/il candidata/o o i le/i candidate/i nel caso di candidature plurime possono appartenere a qualunque nazionalità, cultura ed epoca storica.
2. La/il candidata/o o i le/i candidate/i nel caso di candidature plurime devono:
  - a. aver contribuito allo sviluppo della civiltà in uno dei seguenti ambiti: filosofico, scientifico, economico, tecnologico, politico, sociale, giuridico, delle esplorazioni geografiche;oppure
  - b. aver dedicato la propria esistenza, anche con sacrificio della propria vita, alla difesa dei valori enunciati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;oppure
  - c. essere vittime di atti commessi in violazione dei diritti sopra menzionati.

<sup>3</sup> La Commissione ritira la scheda con la candidatura in busta bianca e verifica che sia proposta in forma anonima; appone un numero sulla busta e registra il nome del proponente su un registro, associandolo al numero della busta.

## Allegato 2

### Scrutini finali 2010/11: Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti il 12/1/2011

#### A – Giudizio di ammissione

Fermo quanto disposto dal D.P.R. 2 Giugno 2009 n° 122, il giudizio di ammissione alla classe successiva deve scaturire da una valutazione collegiale che tenga conto del rendimento complessivo, delle competenze raggiunte, dell'incidenza di cause esterne sul rendimento, della effettiva possibilità di recupero nella classe successiva in relazione agli obiettivi di conoscenze e di abilità fissati dai Dipartimenti per le varie discipline, della partecipazione dell'alunno alla vita della scuola e dell'esito degli eventuali interventi di recupero a cui l'allievo ha partecipato, ai sensi dell'O. M. 92 del 5/11/2007.

Per le classi quinte l'ammissione all'Esame di stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Per tutti gli alunni, la valutazione finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato in ore effettive di frequenza (escluse le assenze a qualsiasi titolo per l'intera giornata, i ritardi e le uscite anticipate) sul totale delle ore effettive di lezione erogate (comprese le attività didattiche esterne).

Il Collegio stabilisce che le eventuali deroghe siano legate ad assenze straordinarie e documentate, di tipo continuativo, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio, del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione finale. Si stabilisce di ammettere le deroghe, in generale, per alunni nelle seguenti condizioni:

1. Alunni incorsi in episodi di malattia continuativi (almeno 15 giorni), a condizione che la documentazione sia prodotta non appena la patologia venga accertata; le assenze determinate dalla malattia devono costituire una quota non inferiore all'80% del totale.
2. Alunni soggetti a gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore all'80% del totale.
3. Alunni adulti lavoratori dei corsi serali, per impegni di lavoro documentati all'inizio dell'anno, che comportino l'impossibilità di frequenza in orari determinati, previa ratifica del Consiglio di Classe; le assenze determinate dall'impossibilità documentata devono costituire una quota non inferiore al 80% del totale.

Le condizioni di deroga sono cumulabili.

#### B – Attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, nella misura di un punto ogni anno, per tutti quegli alunni che presentino situazioni oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate. Le deliberazioni relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate.

<b>per l'attribuzione del punteggio massimo</b>	<b>è necessario</b>	<b>ed è necessario AND</b>	<b>ed è necessario AND</b>	<b>oppure OR</b>	<b>oppure OR</b>
Tutte le classi M = 6 6 < M <= 7 7 < M <= 8  Classi terze 8 < M >= 9 9 < M >= 10  Classi quarte e quinte 8 < M >= 10	Voto di comportamento => 8	Ammissione a giugno	Decimali => 5	Continuità e impegno assenze non + 10%	Credito formativo*

\*D. M. 452/1998 Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore. I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi. La documentazione relativa all'esperienza che da luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio 1999 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

DPR 323 1998 art. 11 comma 4 Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### C – Attribuzione del voto di comportamento

#### Griglia principale

Indicatori	5	6	7	8	9 – 10
Rispetto degli altri					
Rispetto del tempo e dell'ambiente					
Comportamento durante le attività didattiche					

#### Sottoindicatori

Rispetto degli altri	Nel linguaggio Nelle azioni Nelle regole generali della comunità stabilite dal R. I.
Rispetto del tempo e dell'ambiente	Nella frequenza Nella puntualità Nell'utilizzo appropriato degli spazi comuni Nell'utilizzo appropriato dei laboratori e delle attrezzature didattiche
Comportamento durante le attività didattiche	Nei turni di parola Nell'uso del materiale scolastico Nella presenza attiva alla lezione Nell'esecuzione dei compiti

### Descrittori

5	<p>Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento superiori a 15 giorni</p> <p>Gravi episodi di violazione della dignità dell'altro</p> <p>Gravi episodi che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</p> <p>Atti o espressioni perseguibili penalmente</p> <p>Gravi episodi che hanno determinato danni ingenti alle attrezzature o alle strutture scolastiche</p>
6	<p>Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento fino a 15 giorni</p> <p>Episodi di provocazione, offesa, aggressività ai danni dell'altro</p> <p>Danni a strutture o attrezzature scolastiche</p> <p>Frequente inosservanza delle regole di frequenza e puntualità</p> <p>Linguaggio offensivo, in particolare nelle relazioni di tipo asimmetrico</p>
7	<p>Comportamento nei limiti della correttezza, con isolati episodi di inosservanza del RI</p> <p>Tendenza a disattendere le regole di frequenza e puntualità</p> <p>Episodi isolati di trasgressione nel linguaggio e negli atti, con conseguenze sugli altri e sulle strutture e attrezzature scolastiche</p> <p>Tendenza all'inosservanza dei turni di parola, al cattivo uso del materiale didattico, alla disattenzione durante le lezioni, a non eseguire i compiti</p>
8	<p>Comportamento corretto e responsabile</p> <p>Rispetto per gli altri e per le strutture e le attrezzature scolastiche</p> <p>Rispetto delle regole di frequenza e puntualità</p> <p>Rispetto dei turni di parola, corretto uso del materiale scolastico, attenzione durante le lezioni e puntualità nell'esecuzione dei compiti</p>
9 - 10	<p>Le condizioni del livello precedente, unite ad atteggiamenti di tipo critico, collaborativo e volto al dialogo, tali da contribuire all'armonia e alla crescita civile e culturale della comunità</p>